



Il Coltivatore Molisano

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI DI CAMPOBASSO

Direzione e Amministrazione: CAMPOBASSO
Corso Mazzini - Telefono 3283

ANNO III. N. 4

3 GIUGNO 1949

Spedizione in abbonamento postale

ABBONAM. ANNUO L. 180 - SEMESTRALE L. 100
Un numero L. 15 Arretrato L. 30
Pubblicità: L. 50 per mm. di altezza, larghezza una colonna

PEGGIO PER LORO!

A tutti ormai è noto come la cosiddetta Confida si sia astenuta dal partecipare alle votazioni per l'elezione degli organi amministrativi del Consorzio Agrario Provinciale.

La decisione, presa in una riunione presieduta dal Marchese Battiloro, costituì severo ed imprescindibile ordine di scuderia diramato a tutti i militanti sotto l'insegna dell'agrarismo molisano.

E' inutile dire che l'ordine fu eseguito a puntino: valga citare l'esempio di Larino ove solo sette fra i numerosi azionisti si recarono alle urne a dare il proprio voto.

A seguito dell'atteggiamento assunto dalla prelodata Confida, è naturale ed è logico che oggi, ad elezioni effettuate, ci si domandi quale sia l'effetto prodotto

fatte le debite proporzioni, mutatis mutandis come si direbbe alla latina, è facile farsi un concetto di quale effettivamente sia la forza di quell'organizzazione i cui capi han tanta boria credendo di avere chi sa mai qual seguito alle loro spale!

Duplici effetti negativi ha, dunque, sortito l'astensionismo degli agricoltori: preclusione di ogni possibilità di partecipare all'amministrazione del Consorzio e, quel che è peggio, dimostrazione palese ed evidente delle loro ben misere forze!

Morale: chi è causa del suo mal, pianga se stesso!

Una NUOVA MANOVRA della CONFIDA

Qualche mese addietro la stampa degli agrari ha dato molto spazio ad un comunicato che annunciava in termini roboanti la "fusione" della Federazione Italiana dei Coltivatori Diretti presieduta dal principe Chigi con la Federazione Colti-

UN' ALTRA BATTAGLIA VINTA

Il Consorzio Agrario ha avuto il suo Consiglio di Amministrazione

Vittorino Monte nominato Presidente - La costituzione dell'esecutivo e degli altri organi amministrativi - L'ampia e particolareggiata relazione sulle attività dell'ente consortile

Il 30 maggio u. s. si sono concluse le votazioni per l'elezione degli organi amministrativi del Consorzio Agrario Provinciale.

Un'altra battaglia, iniziata or è circa un anno, si è finalmente conclusa con la nostra vittoria: il consiglio di amministrazione dell'ente economico più importante della nostra Provincia è costituito in massima parte da coltivatori diretti e per il resto da uomini che hanno sempre guardato di buon occhio il nostro movimento e si sono sempre mo-

il presidente nomina il seggio elettorale nelle persone dei sigg. Santoro Antonio, avv.to Lino Vitale, Colucci Gennaro, Pasquale Giuseppe e Pietrunti Carmine.

LA RELAZIONE DI MONTE

Quindi il Presidente Monte inizia la sua relazione sull'attività del C. A. P. nel decorso esercizio finanziario. Dopo aver messo in rilievo l'importanza di questa Assemblea che, in ossequio alla legge 7-5-1948, tanto auspicata, ha il compito di ridare al Consorzio la sua

una percentuale di votanti pari al 72,36 % contro una irrisoria percentuale dell'11,82 per cento di astenuti.

L'attaccamento degli agricoltori al Consorzio va senza dubbio spiegato con l'opera veramente considerevole che l'ente svolge in favore dell'agricoltura in genere e con la funzione calmieratrice da esso assunta nell'andamento del libero mercato.

Il Presidente ha quindi illustrato le attività svolte nel complesso di impianti di cui il Consorzio dispone e che comprende l'oleificio per la